ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 135 - Sem. L. 65 - Trim. L. re 35 - Con ediz. del lunedì: Anno L. 145 - Sem. L. 75 - Trim. L. 40 — Estero: Anno L. 310 - Sem. L. 110 - Trim. L. 60. Con ediz. del lunedì: Anno L. 245 - Sem. L. 125 - Trim. L. 65. Un numero cent. 50. Arretr. L. 1. Direz. Redaz. e Amm.: via Carducci 7. Tel. 1-15 e 8.80. Spedizione in abb. postale.

Il Popolo del Friuli

« COL DUCE E PER IL DUCE »

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO - Anno di fondazione (Giornale di Udine) 1866

PUBBLICITÀ: Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 3 Finanziari, assemblee, concorsi, aste, concorsi, sentenze, Lire [illegible] Necrologie Lire [illegible] (compartecipazione al lutto Lire 10) - Cronache, nozze, onorificenze, lauree, ecc., Lire 5 Economici vedi rubrica. Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1 g, telefono 3.50 - MILANO, via Vivaio 10 Telefono 79.3[illegible]

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIV - N. 21

Venerdì 26 gennaio 1945 XXIII

Giornate intense di lotta negli estesi settori dell'Est

I germanici sfondano tra il Velencze e il Danubio forti sbarramenti sovietici e avanzano oltre il Vali — Formazioni tedesco-magiare attraversano il massiccio del Vertes conquistando la zona industriale di Felsoegalla

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 25 gennaio.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

In Ungheria nostre formazioni di attacco hanno sfondato, tra il lago di Velencze ed il Danubio, forti sbarramenti anticarro del nemico e sono avanzate oltre il settore del Vali. Formazioni tedesche ed ungheresi hanno attraversato in attacco la parte occidentale del massiccio del Vertes ed hanno conquistato la zona industriale di Alsoegalla e Felsoegalla.

Attacchi notturni dei sovietici contro la parte occidentale di Budapest sono rimasti privi di successo.

Nella battaglia tra i Carpazi e la Vistola la tenace resistenza delle nostre truppe ha inferto al nemico gravi perdite. Nella sola zona di un gruppo di armate, secondo notizie finora incomplete, fra il 12 ed il 13 gennaio sono stati distrutti dalle truppe dell'esercito, dall'artiglieria della Contraerea e delle formazioni volanti della Luftwaffe 1336 carri armati.

A sud della Vistola ed ai margini della zona industriale dell'Alta Slesia rilevanti attacchi dei bolscevichi appoggiati da velivoli da battaglia sono stati sanguinosamente respinti o contenuti. Fra Gleiwitz e Brieg il nemico tenta di attraversare l'Oder. Esso è riuscito dopo duri combattimenti a conquistare Oppeln. I tentativi di attraversare il fiume però sono stati sbaragliati nella maggior parte in contrattacco. Intorno a singole teste di ponte nel frattempo ristrette si combatte tuttora. Da sud queste punte d'attacco nemiche si sono spinte vicino a Breslavia. Ad est della città sono fallite dovunque tutti gli attacchi del nemico. Un gruppo da combattimento sovietico che ha attraversato l'Oder presso Steinau con trenta carri armati è stato ricacciato con la distruzione di ventiquattro carri armati.

Posen e Thorn hanno tenuto testa ai forti attacchi bolscevichi.

A Bromberg infuriano violenti combattimenti stradali.

Nella Prussia orientale il nemico cerca di ampliare le sue infiltrazioni in direzione di Elbing verso i fianchi. Violenti combattimenti sono qui in corso.

Più ad est il nostro fronte è stato ritirato e rafforzato sulla piana dei laghi Masuri tra Ostenburg, Loetze e Angerburg. Tra Allgenburg ed il Kurisches Haff le nostre valorose divisioni hanno sventato ripetuti tentativi di sfondamento nemici.

Dopo aver fatto affluire nuove forze, il nemico ha continuato sul fronte della Curlandia i suoi forti attacchi appoggiati da carri armati con epicentro di nuovo a sud-est di Libau. Essi sono stati nel complesso ricacciati. Alcune infiltrazioni sono state bloccate. In questi duri combattimenti difensivi sono stati distrutti cinquantadue carri armati.

Velivoli da battaglia sono intervenuti nei combattimenti di terra negli epicentri della battaglia invernale. Essi hanno messo fuori combattimento solo nella zona dell'Oder ventiquattro carri armati e hanno distrutto trecentosessanta autocarri e numerosi cannoni.

sbaragliate e ricacciate dal margine occidentale di Ladiau.

Su tutti i settori tra l'isola di Csepel e la regione industriale di Felsoegalla, le truppe tedesche si trovano all'attacco. L'ala settentrionale che ha rastrellato il terreno delle fabbriche di Felsoegalla, ha incalzato aspramente il nemico in ritirata costringendo diverse centinaia di soldati sovietici a deporre le armi.

Con una rapida avanzata reparti ungheresi hanno superato il crinale del massiccio di Vertes.

Presso Dunapentele un battaglione sovietico che voleva passare il Danubio è stato completamente annientato.

A quanto si apprende ora, solo nei primi tre giorni della battaglia fra il lago Balaton ed il Danubio, le truppe tedesche hanno distrutto o catturato 225 carri armati e semoventi, 524 cannoni, dieci cannoni multipli e 1501 automezzi.

Battaglia da giganti

BERLINO, 25 gennaio.

L'eroica lotta combattuta dai soldati tedeschi e dal Volkssturm hanno rallentato sul fronte orientale l'avanzata del nemico.

Nella parte meridionale del campo di lotta il nemico ha ulteriormente tentato di aggirare l'Alta Slesia. A sud della Vistola l'avversario tenta di avanzare verso occidente, però egli è stato bloccato in duri combattimenti dopo i suoi primi successi iniziali. Gli attacchi contro la regione industriale dell'Alta Slesia sono stati infranti dalle formazioni tedesche.

I sovietici hanno invece rafforzato le loro ali d'aggiramento settentrionali attaccando da Gleiwitz la cui parte meridionale si trova ancora in mano tedesca in direzione sud-est. Questi combattimenti sono ancora in corso.

La fanteria nemica ha tentato dai due lati di Oppeln sull'Oder di passare il fiume tra Cosel e Brieg. I contrattacchi organizzati dai tedeschi per eliminare le teste di ponte già ristrette sono stati continuati per tutta la notte. La pressione contro Breslavia aumenta. A sud-est della città il nemico ha guadagnato terreno mentre è stato nettamente sbaragliato ad est. Dopo il fallimento del suo attacco frontale l'avversario tenta ora di aggirare anche Breslavia ma i gruppi nemici avanzati sono stati sbaragliati in contrattacco. Accaniti combattimenti sono pure infuriati nel triangolo tra Thorn, Elbing e Ortelsburg da dove i sovietici volevano ampliare la loro zona di infiltrazione verso ovest ed est. Le puntate avversarie verso nord-est si sono concentrate su Allenstein dove i reparti tedeschi hanno conseguito un pieno successo tattico.

Tra i laghi Masuriani e il Kurisches Haff le Divisioni germaniche hanno reso vano il tentativo di sfondamento avversario lanciando una serie di violenti contrattacchi. Le forze bolsceviche attaccando dalle loro teste di ponte sul Deime sono state contrattacchi tedeschi per eliminare

La crisi tra Pietruccio e il governo esiliato di Subasich

BERLINO, 25 gennaio.

La crisi che si è sviluppata tra re Pietro ed il governo esiliato di Subasich viene definita a Berlino come una ribellione di Subasich al servizio di Tito.

Il rifiuto di Subasich di accettare il proprio licenziamento, appoggiato ora da scritti e da proclami di circoli emigrati, non è giustificato da nessun punto della costituzione jugoslava secondo la quale il re ha pieno diritto di scegliere o di congedare il presidente dei ministri e di nominare, secondo il consiglio di questi, gli altri singoli ministri.

Per tale ragione non si può avere alcun dubbio sulla piena legalità del patto fatto da re Pietro. Subasich potrebbe infatti recarsi a Belgrado e continuare a trattare con Tito prendendo pure delle misure che non avrebbero tuttavia alcuna legalità.

Il contegno del governo inglese è caratterizzato dalla linea politica della Gran Bretagna, ma non ha significato per la posizione di re Pietro e per il licenziamento del governo Subasich. Nel 1941, quando l'Inghilterra ha persuaso la Jugoslavia ad entrare in guerra al suo fianco, re Pietro, basandosi sempre sulla costituzione, aveva congedato il presidente dei ministri Zwetkovic nominando al suo posto il generale Simovitc ed eliminando pure il consiglio di reggenza. Allora, tanto il governo quanto la stampa britannica avevano pienamente approvato il patto di re Pietro ed il re d'Inghilterra stesso aveva inviato il telegramma nel quale esprimeva il suo compiacimento. Oggi che Churchill si vede obbligato ad appoggiare l'Unione sovietica nella bolscevizzazione della Jugoslavia, la situazione è mutata e re Pietro avrebbe dovuto rinunciare ai diritti della Corona trasformando il potere legislativo in un cosiddetto Comitato di liberazione di pretta impronta comunista.

Per i ciechi volontari

«Il nostro motto deve essere: QUALUNQUE MEZZO DI FORZA ED IPOCRISIA».

(Prot. I. dei Savi Anziani di Sion).

«Esiste già nel giornalismo francese tutto un sistema di intese massoniche per darsi la parola d'ordine».

(Prot. XII dei Savi Anziani di Sion).

* * *

Purtroppo il popolo italiano, tradito dai «fratelli» massoni a mezzo del suo piccolo re massone e della sua congrega, sente il morso del sistema del «QUALUNQUE MEZZO DI FORZA ED IPOCRISIA».

Lo sanno le vittime innocenti delle zone colpite e ben lontane da obiettivi bellici.

* * *

Disse Gesù: «Guai a voi, Scribi e Farisei (ebrei), ipocriti, che scorrete mare e terra per fare anche un solo proselito, e quando l'avete fatto lo rendete figlio del diavolo, il doppio di voi».

(Vangelo di S. Matteo - Capo XXIII).

Von Ribbentrop riceve il presidente del Consiglio norvegese

BERLINO, 25 gennaio.

Il ministro degli Esteri del Reich Von Ribbentrop ha ricevuto in una lunga cordiale udienza il presidente del Consiglio norvegese Quisling.

Le bombe volanti sull'Inghilterra meridionale

BERNA, 25 gennaio.

Durante le ultime 24 ore, informa la «Reuter», l'attività aerea germanica si è diretta contro l'Inghilterra meridionale provocando danni e perdite.

Le truppe tedesche guadagnano in attacco una testa di ponte al di là del Moder

Strenua resistenza dei soldati del Reich in tutti gli altri scacchieri e alte perdite inflitte all'avversario in uomini e materiali

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 25 gennaio.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

In Olanda la reciproca attività d'assalto è stata nell'ultimo tempo particolarmente vivace.

Nella testa di ponte della Roer a sud est di Roermond si combatte violentemente a Heinsberg.

Sul fronte tra Eisenburg e la Sauer gli americani hanno ripetuto forti attacchi soprattutto ad est di Houffalize dove sono riusciti ad operare una infiltrazione.

Nella regione di Vianden essi sono rimasti bloccati nel nostro fuoco difensivo.

A sud di Reichshoffen nell'Alsazia le nostre truppe hanno guadagnato, in attacco, una testa di ponte oltre il Moder ed hanno ricacciato sanguinosamente contrattacchi ripetuti del nemico fino a diciotto volte.

A sud di Relpetsweiler continuano gli alterni combattimenti locali. L'avversario avanzato sulla riva orientale dell'Ill è stato nuovamente ricacciato ed ha perduto sedici carri armati e due autoblinde. Il nemico attaccante da Mülhausen ha potuto operare solo alcune limitate infiltrazioni.

L'attività aerea anglo-americana si è limitata nella giornata di ieri a puntate della Caccia soprattutto nel territorio occidentale del Reich.

La grande Londra si è trovata anche ieri sotto il nostro fuoco.

Sugli epicentri dell'Ovest

BERLINO, 25 gennaio.

Nonostante le forti perdite i combattimenti nel settore settentrionale del fronte occidentale sono continuati sulla testa di ponte del Roer e nel triangolo delle Ardenne. Il presidio di Heinsberg oppone ancora violenta resistenza nella parte nord-occidentale della città.

A sud-est di Heinsberg sono scoppiati duri combattimenti ma gli inglesi hanno potuto misurare il loro guadagno di terreno a metro.

Nel triangolo delle Ardenne gli americani hanno tentato di penetrare nelle linee tedesche nella zona a sud di Malmedy, tra St. Vith e Clerf. A St. Vith le truppe tedesche mantengono ancora la parte orientale della città.

Nell'Alsazia settentrionale la resistenza nemica si è rafforzata. L'attacco tedesco, tuttavia, ha continuato a guadagnare terreno. Attaccando nel settore di Roth le truppe germaniche hanno nuovamente liberato varie località spingendo un cuneo d'attacco dal margine occidentale della foresta di Hagenau verso sud. Vari attacchi nemici sono stati sferrati contro questa nuova testa di ponte che ha resistito a tutti gli assalti.

Nell'Alsazia meridionale i combattimenti sono stati caratterizzati dai contrattacchi tedeschi per eliminare le infiltrazioni locali del nemico. L'azione più importante è stata il rastrellamento della riva orientale dell'Ill, tra Schlettstadt e Kolmar. Diciotto carri armati e autoblinde sono stati distrutti.

Un discorso di Franco al terzo congresso nazionale dei sindacati spagnoli

MADRID, 25 gennaio.

Il generale Franco ha dichiarato nella seduta conclusiva del terzo congresso nazionale dei sindacati spagnoli, che il sistema economico-liberale non è altro che una lotta di classe ed una guerra civile. Il movimento nazionale spagnolo ha dall'inizio della sua lotta ha gettato le basi per un nuovo sistema economico. I comunisti avevano rovinato la Nazione economicamente ed avevano saccheggiato le casse dello Stato. Nessuno può negare i successi che la Spagna ha conseguito su tutti i campi malgrado il conflitto mondiale che ha avuto la sua influenza anche sui Paesi neutrali. Malgrado le difficoltà di ogni genere l'attuale regime in Spagna è abbastanza forte per difendere la propria indipendenza ed i propri principi cattolici e sociali.

Il generale Franco ha inoltre dichiarato che il sistema economico-liberale ha già dimostrato la propria capacità dopo la prima guerra mondiale col permettere che il bolscevismo si estendesse assieme alla sua idea distruggitrice. Un ritorno a questo sistema dopo l'attuale conflitto provocherebbe nuove catastrofi. La Spagna è pronta a partecipare a tutti i lavori per una giusta pace.

Il generale Franco ha concluso affermando che l'attuale regime spagnolo ha diritto di esistere perché non è nato in seguito a falsa vocazione ma deve la sua vita al sangue dei migliori suoi figli. (D.N.B.).

Misteriosi incendi a Ciung King

MADRID, 25 gennaio

Dopo il misterioso incendio all'ambasciata nord americana scoppiato venerdì notte a Ciung King, due altri incendi hanno distrutto lunedì altri due edifici del quartier generale nord americano della stessa città.

Contrastata azione aerea nemica nei cieli di Sumatra

TOKIO, 25 gennaio.

Il Quartier Generale Imperiale nipponico comunica in data odierna:

Nella mattinata del 23 gennaio circa centocinquanta velivoli avversari, catapultati da portaerei hanno attaccato il settore di Polembang, sull'isola di Sumatra.

Le forze della nostra difesa aerea e terrestre hanno ingaggiato una lotta nel corso della quale sono stati abbattuti settantotto velivoli avversari. Quattordici nostri aerei non hanno fatto ritorno alla base.

I danni arrecati alle nostre attrezzature terrestri sono lievi.

Cinquecento bombardieri americani hanno attaccato lunedì l'isola Okinawa, fra il Giappone e Formosa. L'attacco iniziatosi nelle prime ore del mattino è durato per tutta la giornata. Secondo dati giunti da Tokio fino al mezzogiorno di martedì è risultato che 45 bombardieri nemici sono stati abbattuti e 34 danneggiati.

L'attacco terroristico contro Hong Kong ha provocato quattromila tra morti e feriti.

Gravi incidenti negli ambienti militari canadesi

GINEVRA, 25 gennaio.

Alle continue diserzioni di soldati canadesi si aggiungono anche i gravi incidenti nel Canadà.

Nell'Ontario seicento soldati sono fuggiti da un campo, mentre cento si sono rifiutati di prestare servizio. Altri soldati hanno organizzato manifestazioni di protesta.

La polizia ha proceduto a numerosi arresti.

Nuovo sciopero a Manchester

BERNA, 25 gennaio

Un nuovo sciopero è scoppiato negli stabilimenti del gas di Manchester in segno di protesta contro l'arresto di alcuni operai che si erano rifiutati di pagare l'ammenda loro comminata in conseguenza dello sciopero del novembre dello scorso anno.

Da ieri Manchester è senza gas. Gli stabilimenti sono stati occupati militarmente ed in tal modo si spera di sostituire le maestranze.

Le menomate ferrovie francesi

STOCCOLMA, 25 gennaio.

Il ministro francese del lavoro ha dichiarato che il numero dei vagoni di cui dispongono le ferrovie francesi è di appena sedicimila contro le quarantacinquemila del 1939. Di sedici mila locomotive, non ne sono rimaste efficienti che duemila. Nelle ultime settimane questa cifra ha potuto essere portata a seimila.

Per i rifornimenti della popolazione civile sono necessari giornalmente da undici a dodicimila vagoni. Le necessità militari però richiedono la disponibilità di gran parte dei mezzi di trasporto francesi.

Pattuglie della "Littorio,,

Una bella italiana

(Corrispondenza della C.O.P.)

Z. di O., gennaio

Il paesino di C. è sito in terra francese all'ombra protettrice di una imponente, famosa fortezza nemica che con i suoi pezzi di grosso calibro ne tutela la tranquillità. Certo, sotto l'ala di una chioccia così autorevole e rispettabile, il pulcino ha il fondato diritto di sentirsi al sicuro dai disturbatori.

Del resto la guerra è già passata fra le sue viuzze e non poco interesse presenterebbero le poche case diroccate se fra esse non si fosse annidato un presidio nemico. Per maggior fortuna di C., la sua posizione non può essere battuta dalle nostre artiglierie, mentre sarebbe arata palmo a palmo dai cannoni del forte se nostri elementi ne prendessero possesso. Questo stato di cose non garba affatto al nostro Comando avanzato di settore, che con un piccolo osservatorio ben mascherato deve accontentarsi di tener d'occhio C. ed il suo presidio come si trattasse di sorvegliati speciali.

Tutte le volte che questi signori hanno osato spingersi in pattuglia verso le nostre linee, l'accoglienza fu così pronta e cordiale da far loro cambiare rapidamente idea sull'opportunità di simili escursioni turistiche.

Pareva ormai che la situazione fosse stata accettata dal nemico; tanto che sia le nostre pattuglie di ricognizione, quanto le guardie avanzate non avevano più avuto il piacere di incontrarlo. Si trattava però di una inerzia troppo palesemente anormale e difatti non ingannava nessuno.

Una certa mattina infatti, profittando della nebbia, una pattuglia nemica si avvicinava alle nostre posizioni, forse con la precisa intenzione di prelevare l'osservatorio. Ma, naturalmente, come nel passato venne tempestivamente segnalata, ricevette il saldo e si ritirava con le pive nel sacco tornando debitamente pesata in quel di C.

L'episodio poteva considerarsi chiuso e da «passare agli atti», previa registrazione nel «diario storico» del reparto.

Ma i nostri granatieri della «Littorio» non erano invece soddisfatti. Bisognava dimostrare al nemico rintanato in C. che la sua coraggiosa esibizione mattutina, non solo non produceva alcuna impressione, ma metteva i nostri di buon umore. Certo la lezione sarebbe riuscita più chiara se al danno si fossero aggiunte le beffe. E poiché fra gente per [illegible] le visite si debbono restituire entro poche ore, si decise subito una pattuglia da [illegible] in missione speciale.

Sul far [illegible] nostri, al comando del sergente R. di Milano, muovono verso la C. La marcia si svolge tra le consuete difficoltà del terreno e della stagione, rese ancor più dure dalle precauzioni necessarie per non farsi scorgere. Dopo alcune ore la pattuglia giunge alle prime case del paese. Tutto è silenzio. Pace e tranquillità completa. I nostri s'inoltrano. I signori del presidio sono certo intanati nella loro casamatta inattaccabile e ben protetta. Bisognerà contentarsi di lasciare il biglietto da visita. Ma [illegible] essere d'eccezione.

Dallo zainetto tattico il sergente caccia fuori un bel cartello che issato su un bastone viene piantato nel mezzo della via principale del paese come una targa stradale bene in vista. Al mattino americani e degollisti dalla soglia del ben sicuro rifugio potranno rassegnarsi a leggere: «Viva il Duce» ed ammirare pure, per i [illegible] e sulle porte dei disegni [illegible] ma nei quali non sarà difficile riconoscere dei fasci littori e delle croci uncinate. Può darsi [illegible] i nostri [illegible] questo avvertimento serva a ricordare agli imprudenti l'inopportunità di lasciare la munita posizione di C. ma potrebbe anche darsi che qualcuno [illegible] tenti di mettersi sulle [illegible] dei visitatori notturni e si lasci [illegible] fuori del paese.

Per quanto la nostra pattuglia, [illegible] l'esca attenda al varco tutta la notte e buona parte del mattino [illegible] tuttavia nessun «audace» [illegible] comparire.

Essa lascia quindi la posta e rientra nelle nostre linee. L'impresa [illegible] dal punto di vista del regolamento tattico può anche essere [illegible] non del tutto ortodossa, ma — [illegible] un soldato e in fondo è divertente al mattino [illegible] sfottarella.

Ed in tal modo si consumò la [illegible] di C. che vista così potrebbe [illegible] che sembrare uno scherzo. Uno scherzo che però avrebbe potuto anche [illegible] molto diversamente.

Alla «Littorio» ad ogni modo [illegible] la chiamano [illegible] pattuglia».

Lionello Cibaldo

Gas e luce sospesi a Bruxelles

GINEVRA, 25 gennaio.

Il Daily Mail scrive che per la grande penuria di carbone, a Bruxelles è stata sospesa la fornitura del gas e della luce elettrica e ciò con una temperatura di parecchi gradi sotto zero.

Redazione e Ufficio Pubbl. Corso Verdi 25, I. P. Tel. 8.11 e 5.39

CRONACA DI GORIZIA

Gli uffici sono aperti dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. Dopo le ore 12 telef. 5 39

Il Segretario del Partito a Gorizia

Giovedì 25 corrente è giunto a Gorizia il Ministro Segretario del Partito, Alessandro Pavolini.

Il Federale Bezzar gli ha rivolto un fervido saluto a nome dei fascisti del luogo.

Il Ministro ha visitato diverse istituzioni fasciste ed ha deposto una corona di fiori freschi nel Sacrario dei Caduti fascisti. Il Ministro ha poi proseguito alla volta di Trieste.

Agevolazioni per gli alunni sfollati

A quanto informa la presidenza del Liceo scientifico, le disposizioni dirette a disciplinare la posizione degli alunni appartenenti a famiglie sfollate in località lontane dalle sedi scolastiche sono estese quest'anno anche agli alunni che pur non essendo sfollati siano residenti in centri privi di comunicazione con le sedi scolastiche. L'accertamento del profitto da parte di questi alunni, in quanto regolarmente iscritti, si effettuerà mediante colloqui al termine del primo periodo di quest'anno scolastico (15 febbraio) e prima dello scrutinio finale. Gli alunni che si trovino nelle condizioni previste sono invitati ad annunciarsi per i colloqui, tempestivamente.

Corsi di lingua tedesca

In considerazione delle continue richieste la direzione provinciale Dopolavoro in collaborazione con l'Accademia germanica organizza un nuovo corso di lingua tedesca per principianti, della durata di mesi tre.

Detto corso avrà inizio giovedì 1. febbraio 1945 alle ore 17.30 presso l'Istituto Magistrale, Corso Verdi n. 3.

L'orario del corso sarà il seguente: lunedì e giovedì dalle 17.30 alle 18.30 e sarà tenuto dal prof. Giorgio Beck dell'Accademia germanica.

La quota di frequenza è la seguente: L. 25 mensili per dopolavoristi e L. 35 mensili per non iscritti al Dopolavoro e dovrà essere pagata all'atto dell'iscrizione.

Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria del Dopolavoro Provinciale — Ufficio Organizzazione — Corso Verdi 24 II piano.

Si avvertono tutti gli iscritti ai corsi che hanno avuto inizio il 2 novembre che entro il 1 febbraio p. v. dovranno provvedere al pagamento della seconda rata di frequenza, presso la Segreteria del Dopolavoro Provinciale, Corso Verdi 24.

Norme per il licenziamento dei dipendenti di aziende

L'Ufficio del Lavoro porta ancora una volta a conoscenza degli enti, aziende industriali commerciali e artigiane che prima di procedere al licenziamento di dipendenti da parte delle stesse bisogna essere in possesso della regolare autorizzazione rilasciata dall'Ufficio provinciale del lavoro. I lavoratori di qualsiasi categoria che intendessero dare le dimissioni del posto di lavoro ove sono occupati devono prima di allontanarsi dall'azienda chiedere il preventivo benestare, a mezzo domanda scritta all'Ufficio provinciale del lavoro.

In ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza del Supremo Commissario per la Zona di Operazioni del Litorale Adriatico in merito al «Cambio del posto di lavoro» verranno adottati i provvedimenti previsti a carico degli inadempienti.

Asfissiato dal gas

Con sintomi di asfissia causati da esalazioni di gas illuminante è stato trasportato ieri all'Ospedale della Casa Rossa il tipografo Luigi Vocina di Giacomo, di 42 anni, abitante in via S. Antonio. Fortunatamente il suo stato non desta preoccupazioni.

Le disgrazie

Una spalla fratturata. — Anche Maria Slonik fu Leopoldo, di 61 anni, da Salcano, è stata trasportata all'ospedale civile di via Brigata Pavia per la frattura della spalla destra riportata cadendo dalle scale. Guarirà in alcune settimane.

Tagliando legna. — Intenta a tagliare della legna Anna Canales di 60 anni, abitante in via Carducci 13, scivolava sul pavimento della cucina, riportando nella conseguente caduta la frattura del braccio destro.

E' stata ricoverata all'ospedale di via Brigata Pavia con prognosi di 50 giorni.

Giuseppina Jenan in Ziani fu Michele, di 68 anni, abitante in via Scuola Agraria n. 11, ha denunciato alla Polizia lo smarrimento della tessera del latte.

All'Ospedale civile di via Brigata Pavia sono stati ricoverati ieri: Olivo Visintin fu Rodolfo, di 60 anni, da Grado, per una frattura alla spalla destra riportata cadendo dal fienile; Maria Tomadoni fu Luigi, di 53 anni, da Mariano la quale in seguito a una accidentale caduta sulle scale di casa riportava la frattura del piede sinistro e una ferita lacero contusa alla fronte; Giacomo Simsig di Pietro di 10 anni, da Salcano, per una ferita al ginocchio prodottasi cadendo dalla bicicletta. Infine, è stata accolta la venticinquenne Nella Perini fu Nicolò da Gradisca, con la frattura del gomito destro riportata cadendo sopra una lastra di ghiaccio.

Alda Cinecis di Isidoro di anni 23, da Lucinico, per una frattura al braccio sinistro e una contusione al ginocchio sinistro, conseguite in seguito ad una accidentale caduta dalla bicicletta; Elena Brumet di Francesco di anni 30, da S. Pietro, con una distorsione alla gamba destra riportata causa un scivolone sul ghiaccio mentre attraversava un sentiero della frazione.

Il Duce per i sinistrati della provincia di Udine

UDINE, 25 gennaio.

Il Segretario del Partito, a nome del Duce, ha consegnato al Commissario Federale di Udine la somma di due milioni di lire da devolversi a beneficio dei sinistrati nelle recenti incursioni aeree nemiche su Udine e provincia.

Il grande cuore di Mussolini ha dato una novella prova di solidarietà e di simpatia alla fedele gente friulana.

I due milioni di lire offerti ai sinistrati nelle recenti incursioni nemiche si aggiungono ai cinque milioni di lire già assegnati dal Duce a favore delle popolazioni della nostra Provincia colpite da eventi bellici ed agli otto milioni di lire di normale assistenza devoluti dalla Federazione dei Fasci Repubblicani durante l'anno decorso.

Annonaria

Domani carne congelata grammi 100 per persona

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che con sabato 27 gennaio è in distribuzione alla popolazione del capoluogo la carne congelata, taglio unico, con osso al prezzo di lire 44 al chilogramma. La razione è fissata in grammi 100 a persona.

Opera Maternità ed Infanzia

Latte in polvere

Presso i Comitati O.N.M.I. di Gradisca, Sagrado, Romans, Cormòns, Capriva di Mariano sono in vendita, al prezzo di L. 17 i barattoli da 250 grammi di latte in polvere «Puccis», riservati ai bambini nati nel 1944 non appartenenti a famiglie produttrici di latte e compresi negli appositi elenchi compilati dai Comuni.

Poichè la distribuzione dovrà essere conclusa entro breve termine, si invitano gli interessati, che non lo avessero ancora fatto, a portarsi sollecitamente ai predetti Comitati per il ritiro del latte spettante ai loro figli.

Corredini per neonati

Continua la vendita dei corredini per neonati che viene effettuata presso la Federazione O.N.M.I. Gorizia, Via Seminario n. 26, su presentazione degli appositi buoni rilasciati dal Consiglio provinciale dell'economia. I corredini venduti finora sono 220. Possono chiedere il buono d'acquisto le gestanti dopo il 6. mese di gravidanza e le madri il cui figlio non abbia superato i 6 mesi di età.

Alla domanda, redatta in carta libera e, per i Comuni della Provincia, vistata dal Podestà, dovrà essere allegato il certificato medico attestante la gravidanza che sarà rilasciato gratuitamente dai consultori materni dell'O.N.M.I. o il certificato di nascita del bambino.

La domanda va diretta al Consiglio dell'economia che rilascierà immediatamente il buono d'acquisto. I buoni stessi hanno la scadenza di 30 giorni. Coloro pertanto che già ne sono in possesso sono invitati a ritirare il corredino prima che sia trascorso tale termine.

Un negoziante condannato per strozzinaggio

In un controllo effettuato dalla Polizia Economica nel negozio «Alla moda» situato in via Oberdan 15, di proprietà di Bruno Illiani, è stato accertato che venivano posti in vendita oggetti di abbigliamento con una percentuale di maggiorazione sul prezzo inventariato. Così per esempio veniva venduta una borsetta da donna in pelle col 57 per cento d'aumento, portafogli col 108 per cento, portasigarette col 72 per cento, confezioni in pelliccia con un margine che raggiungeva il 120 per cento sul prezzi di costo.

In seguito a tale constatazione l'ufficio di Polizia Economica denunciava al Prefetto l'Illiani ai sensi dell'articolo 2 dell'ordinanza n. 19 del Supremo Commissario del 1. marzo 1944 e l'ordinanza n. 33 pure del Supremo Commissario del 1. aprile 1944 per strozzinaggio. Il Prefetto con provvedimento di ieri, dopo avere inteso la parte interessata ed esaminato il suo esposto, ha condannato l'Illiani oltre alla chiusura del negozio per la durata di giorni dieci, alla pena pecuniaria di lire 20 mila, al sequestro degli oggetti di pelle e alla restituzione al consumo delle pellicce con l'obbligo di porle in vendita al prezzo fissato dall'apposita commissione provinciale per l'abbigliamento.

Limitazione dei bagni pubblici

Per ordine delle superiori autorità in dipendenza della poca disponibilità di carbone, tutti i bagni in vasca dello stabilimento comunale di via Cadorna 26, restano sospesi a partire dal giorno 29 gennaio. Funzionerà soltanto il bagno a vapore con le docce annesse secondo il seguente orario: per le forze armate nella giornata di giovedì dalle ore 8 alle ore 17; per borghesi maschi nelle giornate di venerdì e sabato dalle ore 8 alle 17. L'orario dei bagni per le donne sarà pubblicato in seguito.

Smarrimento di borsellini

Marta Pregell fu Giacomo, di 44 anni, da Ranziano, ha denunciato alla Polizia di avere smarrito ieri in una via del centro la borsetta contenente quattrocento lire e documenti personali. Anche Alessandra Alcion di 56 anni da Zoppola ha presentato denuncia alla Polizia dello smarrimento del borsellino contenente 100 lire e documenti.

Iniziative dell'O.N.D.

La Mostra del Presepio

Domenica 28 gennaio, alle ore 10, sarà inaugurata in sala Littorio la mostra del Presepio, allestita a cura della Direzione del Dopolavoro provinciale coi soggetti del recente concorso, che tanti consensi ha ottenuto fra i partecipanti. Il pubblico sarà ammesso a visitare l'interessante mostra alle ore 11.

In caso di allarme aereo, la mostra del Presepio verrà inaugurata alle ore 15. L'ingresso è gratuito. Saranno gradite le offerte di libri che la Direzione dell'O.N.D. destinerà ai feriti e degenti nei vari ospedali militari.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Comune di Gorizia

25 gennaio 1945

NATI	1
MORTI	3
MATRIMONI	0

Bollettino dello stato civile

dal 14 al 20 gennaio 1945 XXIII

NASCITE

Calligaris Rodolfo; Mosetti Adalberto; Dugo Renato; Stacul Marcella; Marega Claudio; Braini Maria; de Galateo Mauro; Verini Mariapiera; Canciani Narciso; Pecorari Lorena; Portelli Livio; Bressan Silvana; Comel Giovanni; Pacor Nevea; Znidarcic; Gava.

MORTI

Petterin ved. Malik Anna Giuseppina, di anni 66, casalinga; Benossi Luigi, di anni 25, meccanico; Bajt in Brilli Anna, di anni 57, casalinga; Tinunin ved. Iaconsig Anna, di anni 75, casalinga; Carrara Giovanni, di anni 61, contadino; Furlan ved. Furlan Maria, di anni 84, casalinga; Corgnolan in Pontoni Teresa, di anni 81, casalinga; Vites Luigi, di anni 54, falegname; De Gregorio Antonio, di anni 73, pensionato; Simonetti Amabile, di anni 24, portalettere; Pausic in Cerne Maria, di anni 42, casalinga; Reja Giovanni, di mesi 8; Sever Venceslao, di mesi 5; Visintin ved. Coceanig Teresa, di anni 63 ricoverata; Fabro ved. Lokar Antonia, di anni 71, casalinga; Madrussan in Musulvana Maria, di anni 50, casalinga; Mernar Antonio, di anni 61, ricoverato; Devetak ved. Zotti Barbara, di anni 83, casalinga; Anzil Rosario, di anni 41, appuntato M.D.T.; Sauli Vittorio, di anni 43; Franzot Giuliano, di anni 25, vigile urbano; Crozzolo Fortunato, di anni 53, capo vigile urbano; Bruden Martino, di anni 67, ricoverato; Balz ved. Kobal Rosalia, di anni 48, casalinga; Sirk Milena, di anni 24, ricoverata; Collenz ved. Coceani Giorgina, di anni 35, pensionata; Sulligoj in Milost Caterina, di anni 81, casalinga; Sossou Giuliano, di anni 20, verniciatore; Reiz Francesco, di anni 48.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Ottolina Alfredo, pensionato e Orel Maria casalinga; Grispo Angelo, carabiniere e Picinlin Maria, sarta; Keber Giovanni, operaio e Bratkovic Frida, casalinga.

MATRIMONI

D'Angelo Giuseppe, contadino e Goman Stefania, sarta.

Cronaca di Cormòns

Ufficio funebre in suffragio di mons. Francesco Ballaben

Ieri, ricorrendo il primo annuale della scomparsa del compianto arciprete di Cormòns mons. Francesco Ballaben, il cui ricordo è sempre vivo nella memoria della nostra popolazione, nella chiesa del Duomo è stato celebrato un solenne ufficio divino di suffragio. Ha officiato l'arciprete decano della nostra città mons. Angelo Magrini e vi ha partecipato la cantoria del Duomo al completo.

Miscela per i conferenti di latte

Tutti i detentori di bovine che intendono aver diritto all'assegnazione di miscela per quantitativi di latte conferiti ai centri di raccolta all'uopo stabiliti, d'ora innanzi dovranno presentarsi presso i rispettivi Uffici comunali accertamenti agricoli per il ritiro dei relativi buoni di prelevamento.

L'assegnazione del mangime si effettua in rapporto ai conferimenti mensili del latte alimentare.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio predetto.

Insetticidi per i fruttiferi

Presso le agenzie del Consorzio agrario provinciale sono in distribuzione, in esigua quantità, gli insetticidi per il trattamento invernale agli alberi da frutto. Attualmente senz'alcuna presentazione di buono, viene distribuito l'insetticida «Abolit» (liquido). Gli interessati dovranno affrettarsi a ritirare il prodotto stesso di cui, ripetiamo, v'è una modesta disponibilità.

Cronaca dell'Ospedale

All'Ospedale civile sono stati recentemente ricoverati gli operai Enrico Buttazzoni fu Luigi, di 52 anni ed Aurelio Mattiazzi di Francesco, di 35 anni, entrambi residenti a San Giovanni al Natisone: il primo presentava una contusione al torace ed altre ferite e l'altro una ferita lacera alla gamba destra. Sono stati trattenuti con prognosi di trenta giorni di guarigione.

Notturno volo di oche

Sei grasse oche per un valore di circa 10 mila lire facevano bella mostra di sè, in procinto di essere fra breve tramutate in prezioso grasso, nel pollaio dell'agricoltore Giovanni Zorzenon fu Giovanni di 42 anni residente nella frazione Mossa di Capriva di Cormòns. Ma la notte sul 14 gennaio scorso i soliti ignoti mariuoli penetrati nel cortile dello Zorzenon dopo aver forzato il chiavistello della porticina entravano nel pollaio e dato di mano alle sei belle oche con esse si allontanavano verso ignota destinazione. E' facile immaginare il vivo disappunto dello Zorzenon quando al mattino constatava la scomparsa dei grassi animali su cui aveva appuntato tante speranze in questi tempi di crisi. Riuscita vana ogni ricerca effettuata per proprio conto nelle adiacenze, il derubato si decideva a sporgere denuncia al Comando della Stazione della M.D.T. di San Lorenzo di Mossa che iniziava immediatamente le indagini del caso per l'identificazione dei ladri ed il recupero della refurtiva.

Cronaca di Gradisca

Per i conferenti semi di girasole

S'informano gli agricoltori che hanno conferito il seme di girasole ai centri ammasso di Gorizia, Cormòns, Romans e Sagrado, riscuotendo a suo tempo il prezzo iniziale di lire 560 al quintale che il Consorzio Agrario provinciale ha disposto il pagamento della differenza di prezzo a conguaglio.

Gli interessati potranno pertanto rivolgersi agli sportelli della Cassa di Risparmio di Gorizia e sue filiali di Cormòns e Gradisca per incassare quanto ad essi dovuto, presentandosi muniti della bolletta di conferimento ed essi rilasciata dai Centri di ammasso all'atto della consegna del prodotto.

Furto di carte annonarie

Perchè sospetta di furto di carte annonarie in danno di certa Candida Quargnal, è stata denunciata dal locale Comando della G.N.R. la trentenne Erminia Gasparutti in Piusello fu Giuseppe, abitante nella nostra città. Il fatto avveniva lo scorso mese nel negozio commestibili di Bruno Bressan in borgo Gerusalemme, ove le due donne si erano recate per le consuete compere. In tale occasione, alla Quargnal venivano a mancare le carte annonarie che essa aveva portato seco e la cui mancanza essa si era affrettata a denunciare. Alla fine del mese la Gasparutti si recava in altro negozio e presentando le carte annonarie della prima nominata, chiedeva il corrispettivo quantitativo di pane o farina, circa kg. 8. Combinazione, nello stesso negozio trovavasi pure una nipote della Quargnal e questa potè così venire in chiaro della faccenda. Interrogata dai marescialo, la Gasparutti disse di aver trovato le suddette carte nella propria borsetta e che intendeva acquistare il pane o la farina per la Quargnal stessa alla quale voleva fare così un'improvvisata. Naturalmente non fu creduta e pertanto è stata denunciata a piede libero.

Movimento demografico

L'Ufficio anagrafe del Comune di Gradisca comunica il seguente movimento demografico verificatosi tra la popolazione nel decorso mese di dicembre:

Nati: Taleschi Carla di Cesare e di Maria Malfatti; Normanni Teresa di Guerrino e di Enrica Sartori.

Morti: Tommasini Domenico fu Giovanni, anni 78, agricoltore; Meli Annunziata di Giuseppe, anni 23, operaia; Menotti Tranquilla fu Giuseppe, anni 32, casalinga; Ferman Giorgio fu Luigi, anni 62, pensionato; Maurig Virginia fu Giuseppe, anni 83, casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio. Montina Giuseppe fu Francesco, da Gradisca, agricoltore, con Bean Severina di Angelo, da Gradisca, casalinga; Giacometti Umberto fu Candido, da Piacenza d'Adige, operaio automobilista, con Toso Vittoria fu Francesco, da Gradisca, casalinga; Bencovi Armando fu Nicolò, da Gradisca, meccanico con Boafetto Maria fu Federico, da Ronchi dei Legionari, casalinga.

Elargizione

Il signor Guglielmo Fumolo ha elargito all'E.C.A. di Gradisca, pro Casa di Ricovero, L. 500. L'Ente beneficato ringrazia.

IL GIORNO

26 gennaio 1945
S. Policarpo v. m.

OSCURAMENTO
Inizio ore 17,30; termine ore 7,15

COPRIFUOCO
per la città di Gorizia dalle ore 22 alle ore 5,20

FARMACIA DI TURNO
Presta servizio notturno la farmacia Cristofoletti, piazza Vittoria, numero 14, tel. n. 1-39

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

VITTORIA: SOGNO - Inizio ore 15,30; ult. ore 19.
CENTRALE: DOMANI SARO' ARRESTATO - Prima ore 16; ultima ore 19.
MODERNO: SUSS L'EBREO - Prima ore 16; ultima ore 19.

In seguito a ferite riportate durante l'incursione del 20 corr. è deceduto

RINO CARLA'

di anni 27

Ne danno il triste annuncio la Famiglia LIVAN, la fidanzata RINA, l'amico CARLO TABACCHI con la fidanzata CORINNA TRAMARIN.

I funerali avranno luogo domani 27 alle ore 16, partendo dalla Chiesa del Redentore in via F. Mantica.

Udine, 26 gennaio 1945.

Serenamente come visse è mancato oggi

Ettore Pezzetta

Partecipano la dolorosa notizia il PADRE, i FRATELLI e tutti i PARENTI.

I funerali avranno luogo nella mattinata di venerdì 26 corrente.

Buja, 24 gennaio 1945-XXIII.

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia LIVAN, la signorina CORINNA TRAMARIN, ringraziano vivamente tutti coloro che in qualsiasi modo vollero onorare la memoria del loro caro estinto

RODOLFO LIVAN

Udine, 26 gennaio 1945.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia della compianta

DERNA ZANUTTO CECUTTI

non potendolo fare personalmente ringrazia quanti in qualsiasi modo presero parte al suo dolore.

Udine, 25 gennaio 1945.

RINGRAZIAMENTO

Il fratello GIOVANNI, commosso per le manifestazioni di affetto tributate al suo caro

ROBERTO ORIAN

ringrazia sentitamente tutti coloro che in qualsiasi forma e modo vollero onorare la memoria del caro scomparso.

Udine, 25 gennaio 1945.